



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Scienze del turismo (<i>IdSua:1595389</i>)
Nome del corso in inglese	Sciences of tourism
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo
Tasse	http://unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUGGIERO Domenico Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio in Scienze del Turismo
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMIRANTE	Aldo		RU	1	
2.	CARIELLO	Marta		PA	1	
3.	CIRILLO	Giuseppe		PO	1	

4.	DI FALCO	Angelo	RD	1
5.	FALIVENE	Elvira	PA	1
6.	MARICONDA	Clara	PA	1
7.	PITTIGLIO	Rosanna	PA	1
8.	SCIAUDONE	Antonio	PO	1
9.	VOLPE	Angelo	RU	1

Rappresentanti Studenti

DI LILLO Domenico
 DI LORENZO Giulia
 MARCELLINARO Lucia
 DI SOMMA Roberta
 ABBATE Francesca

Gruppo di gestione AQ

ALDO AMIRANTE
 ELVIRA FALIVENE
 DOMENICO GIOVANNI RUGGIERO
 PAOLA VIVIANI (Referente AQ)

Tutor

Antonio SCIAUDONE
 Aldo AMIRANTE
 Fabio CONVERTI
 Astrid PELLICANO



Il Corso di Studio in breve

29/05/2019

Il Corso di studio ha l'obiettivo di formare operatori del settore turistico, sia pubblico, sia privato, con specifiche competenze per la valorizzazione del turismo culturale e del turismo sostenibile, che costituisce una risorsa fondamentale del territorio regionale e nazionale. Tale obiettivo comporta l'acquisizione di conoscenze specifiche in materia di programmazione delle politiche per il turismo, inteso come fattore di sviluppo economico e competitività territoriale. Dette competenze sono sia di carattere tecnico (soprattutto giuridico-economico, ma anche con un'attenzione alle problematiche storico-artistiche) sia di carattere socio-politico, poiché entrambe si rivelano necessarie, nell'attuale contesto, per la corretta programmazione e la proficua gestione dei progetti di intervento culturale delineati soprattutto dalle amministrazioni pubbliche, nonché per la gestione delle attività realizzate nel settore privato.

Il percorso formativo prevede lo svolgimento di esperienze professionalizzanti di carattere pratico, che verranno acquisite facendo anche ricorso allo strumento del tirocinio, interno ed esterno, nel corso dei quali gli studenti, sotto la guida e la responsabilità dei docenti e di personale selezionato, possono fornire un bagaglio di esperienze necessario affrontare il mondo del lavoro con maggiore consapevolezza dei propri mezzi e soprattutto con maggiore propensione alla soluzione dei problemi pratici quali:

- elaborazione di progetti in relazione alle principali linee di programmazione pubblica, nazionale e comunitaria;
- organizzazione turistica, a livello nazionale ed internazionale;
- gestione con metodo interdisciplinare delle relazioni tra il turismo e i settori dei beni culturali, dello spettacolo, dell'ambiente, della gestione del territorio, che possano completare la preparazione e capacità organizzativa di eventi e

prodotti/servizi complessi, finalizzati anche alla comunicazione ed alla gestione dell'informazione;

- utilizzazione di almeno due lingue, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea oltre all'italiano;

- utilizzo degli strumenti informatici al turismo, tenuto anche conto che si tratta di un settore ad alto contenuto tecnologico.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione 'on-line', che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione 'on-line' rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Con nota prot. 2042 del 18.01.10 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione erano presenti il Dott. Antonio Manzi, Presidente dell'Ordine dei Medici di Caserta; il Dott. Carlo Barbagallo, vicepresidente Giovani Imprenditori di Confindustria Caserta; il Dott. Bruno Saviani, rappresentante dell'Ordine degli Architetti; il Dott. Vittorio Felicità, rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri; il Dott. Antonio Marrandino, rappresentante della CISL Caserta. Tutti i presenti all'unanimità esprimono apprezzamento per le proposte.

Interviene il dott. Barbagallo il quale auspica una sempre maggiore sinergia tra Ateneo e Ordini professionali relativamente alla attività formativa al fine di evitare lo scollamento tra la formazione e il campo di applicazione, onde consentire allo studente di acquisire esperienza pratica per il completamento del proprio percorso di studi.

Tutti i presenti concordano con il dott. Barbagallo ribadendo la necessità di intensificare il collegamento fra il momento della formazione e della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post-lauream.

A tal riguardo si è convenuto di creare un dialogo continuo con le parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2022

Sin dalla sua attivazione, il Corso di Studio ha favorito l'attività di consultazione e di confronto con le parti sociali, grazie alla continua e frequente attività seminariale e congressuale a livello Dipartimentale che ha visto protagonisti molti degli attori della società civile e del mondo del lavoro. Importanti si sono rivelate le iniziative dedicate alle giornate di presentazione dei Corsi di Studio nel corso degli anni.

Al fine di strutturare al meglio i caratteri dei profili in uscita e creare una reale corrispondenza tra offerta formativa e domanda lavorativa rispondendo alle esigenze del territorio il Corso di laurea in Scienze del Turismo ha istituito un Comitato di Indirizzo nel marzo 2019. Da queste riunioni sono emerse preziose informazioni e idee progettuali che potranno trovare specifiche ricadute concrete, utili a una rimodulazione del Corso di Studio al fine di una sempre maggiore aderenza alle esigenze del mondo del lavoro. L'organismo è composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, interessati al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS.

La consultazione con il Comitato di Indirizzo permette di individuare i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e consente un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'Università, sono portatori di interesse nei confronti dei prodotti formativi universitari.

I membri del Corso di Studio provvedono alla consultazione periodica degli stakeholders (anche non componenti del Comitato di Indirizzo) al fine di confermare o modificare la programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali richiesti, che possono variare nel tempo, verificando altresì gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti.

Membri del Comitato di Indirizzo:

Presidente: Dott. Antonio Salerno, Direttore Museo Archeologico di Teanum Sidicinum

Docenti: Prof. Domenico G. Ruggiero, Prof. Vincenzo Pepe, Prof. Giuseppe Cirillo, Prof. Gian Maria Piccinelli, Prof.ssa Paola Viviani, Prof. Fabio Converti

Rappresentanti delle parti sociali: Dott. Gregorio Angelini, MiC; Ing. Gustavo Ascione, Confindustria, Caserta; Prof.ssa Iolanda Capriglione, Presidente Centro UNESCO Caserta; Dott. Francesco Canestrini, Segretario regionale Mibact (da sostituire con MiC) della Campania; Dott. Francesco Chianese, Presidente Federalberghi Caserta; Dott.ssa Giovanna Farina, imprenditrice; Ammiraglio Pio Forlani; Ing. Roberto Formato, Direttore Fondazione Real Sito di Carditello; Dott. Antonio Puca, Dirigente Scolastico, MUR; Dott.ssa Rosanna Romano, Direttore Generale della Regione Campania; Dott. Stefano Vitali, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato, MiC; Dott. Leonardo Massa, MSC Crociere; Dott. Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo; Dott. Antonio D'Errico, ALIS, Grimaldi Group e docente al Master in "Turismo sostenibile e comunicazione della bellezza".

Rappresentante personale amministrativo: Gaetano Calenzo

Rappresentante degli studenti: Domenico Di Lillo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale ultima riunione Comitato di indirizzo



Esperti di marketing per il settore turistico; Esperti di gestione alberghiera; Esperti in organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei Beni Culturali; Esperto di comunicazione, di programmazione per il settore turistico e dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea presenta due curricula: 1) Sviluppo e Valorizzazione del Turismo; 2) Comunicazione per il Turismo.

1) Il primo curriculum forma tre figure professionali, le cui funzioni sono le seguenti:

1.a) esperti di marketing per il settore turistico:

- marketing per conto di aziende ed agenzie turistiche specializzate;

1.b) esperti di gestione alberghiera:

- operatori specializzati in gestione alberghiera;
- operatori di compagnie di trasporto aereo, marittimo, ferroviario;

1.c) esperti in organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei Beni Culturali;

-organizzatori di fiere;
-operatori nella pianificazione di eventi turistici;
- operatori nell'organizzazione di eventi culturali presso aziende pubbliche e private;
-operatori nel settore dell'editoria.

2) Il secondo curriculum forma una figura professionale, le cui funzioni sono le seguenti:

2.d) esperto di comunicazione e di programmazione per il settore turistico e dei Beni Culturali.

-operatori nel settore della comunicazione del turismo e dei Beni Culturali;

-operatori culturali esperti della domanda di turismo virtuale legata sia agli attrattori dei Beni Culturali sia alla nuova cultura immateriale.

competenze associate alla funzione:

1) I laureati nel primo curriculum, Sviluppo e Valorizzazione del Turismo, saranno in possesso di competenze specifiche di carattere culturale – in particolare, storico-artistico –, giuridico ed economico-aziendalistico, nel settore del marketing e in quello tecnologico che permettano lo svolgimento delle funzioni nell'organizzazione, ottimizzazione e implementazione dei servizi offerti, oltre che nella migliore gestione delle risorse umane a disposizione.

2) I laureati nel secondo curriculum, Comunicazione per il Turismo, saranno in possesso di specifiche competenze di carattere culturale in ambito linguistico-letterario e sociologico, nonché in quello della comunicazione a vari livelli. Queste competenze, insieme con quelle nel settore giuridico, economico-aziendalistico e tecnologico, permetteranno loro di operare proficuamente nella comunicazione e programmazione di eventi anche di turismo virtuale.

sbocchi occupazionali:

Per le figure professionali del primo curriculum, Sviluppo e Valorizzazione del Turismo, gli sbocchi lavorativi sono i seguenti:

a) esperti di marketing per il settore turistico:

- strutture pubbliche del MIBAC per una programmazione dei flussi turistici;
- aziende private ed agenzie che operano nel settore turistico specializzato;

b) esperti di gestione alberghiera:

- strutture alberghiere;
- compagnie di trasporto aereo, marittimo, ferroviario;

c) esperti in organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei Beni Culturali;

- strutture del MIBAC nell'organizzazione di eventi;
- agenzie private aziende pubbliche di operatori nell'organizzazione di eventi culturali presso;
- settore dell'editoria.

Per la figura professionale del secondo curriculum, Comunicazione per il Turismo, gli sbocchi lavorativi sono i seguenti:

d) esperto di comunicazione e di programmazione per il settore turistico e dei Beni Culturali.

- strutture del MIBAC, musei, scavi archeologici, biblioteche, soprintendenze;
- agenzie e strutture private che operano nel settore del turismo virtuale;
- aziende specializzate in percorsi della cultura immateriale: alimentazione, costruzione di percorsi paesaggistici, tradizioni locali.



1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)



18/04/2019

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di titolo equivalente conseguito all'estero.

Per gli studenti che intendono immatricolarsi è prevista una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione. delle risorse culturali che il proprio territorio presenta. Il laureato dovrà dunque dimostrare una conoscenza adeguata degli argomenti proposti e affrontati nel processo formativo, nonché di essere in possesso della capacità di comprendere la materia turistica in tutti i suoi aspetti, assai complessi e compositi. Pertanto, il laureato dovrà dimostrare una appropriata conoscenza e comprensione delle realtà che si vogliono valorizzare, oltre che delle strategie comunicative, di marketing e di programmazione turistica, nonché degli elementi giuridici ed economico-aziendali pertinenti.

Viene richiesta una buona conoscenza di cultura generale; sarà altresì ritenuta importante la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee. Le modalità di verifica delle conoscenze per l'accesso e quelle previste per colmare eventuali lacune sono specificate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



13/06/2022

Il corso di studio è ad accesso libero (non programmato).

Per le specifiche del Corso, si rimanda al link del Regolamento del Corso di Studio

(<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo#regolamento-didattico>).

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione 'on-line', che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

L'insufficienza nel test non comporta un'esclusione dalla possibilità di iscrizione al corso laurea.

Possono, tuttavia, essere assegnati allo studente alcuni Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da concludere prima dell'inizio della prima sessione di esami. Il test avrà anche funzioni di orientamento sulla scelta dell'indirizzo.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione 'on-line' rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

Link:

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_SdT_2022.2023.ppt

(Rinvio al Regolamento didattico)



Il Corso di studio ha l'obiettivo di formare laureati con elevate competenze e adeguati strumenti per operare in campo turistico, con specifico riferimento alla valorizzazione e alla comunicazione negli ambiti del turismo culturale e del turismo sostenibile, che costituisce una risorsa fondamentale del territorio regionale nel quale il Corso si trova ad operare. In particolare, il Corso si pone l'obiettivo di trasferire conoscenze specifiche in materia di programmazione delle politiche per il turismo, inteso come fattore di sviluppo economico e competitività territoriale. Pertanto, oltre alla acquisizione di competenze di carattere culturale sulle risorse disponibili nell'area sia di carattere culturale mirante alla formazione dei Beni Culturali sia di carattere gestionale per poter operare in ottica manageriale all'interno di aziende ed istituzioni.

Il Corso si caratterizza per lo specifico obiettivo formativo di fornire quelle avanzate competenze volte a progettare ed attuare politiche volte alla qualificazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, del paesaggio e delle valenze territoriali. Le competenze che il Corso intende trasferire sono sia di carattere tecnico (soprattutto giuridico-economico, ma anche con un'attenzione alle problematiche storico-artistiche) sia di carattere socio-politico, poiché entrambe si rivelano necessarie, nell'attuale contesto, per la corretta programmazione e la proficua gestione dei progetti di intervento culturale delineati soprattutto dalle amministrazioni pubbliche, nonché per la gestione delle attività turistiche realizzate nel settore privato.

La struttura didattica del corso, in coerenza con i suindicati obiettivi formativi, prevede l'acquisizione delle competenze di base e comuni, a carattere fortemente interdisciplinare, nei primi due anni e una distinzione al terzo anno di due curricula rispettivamente in 'Sviluppo e valorizzazione del turismo' e in 'Comunicazione per il turismo'.

Il percorso formativo prevede inoltre l'acquisizione di competenze professionali maggiormente rispondenti alla domanda che proviene dal mondo del lavoro; in questo modo, trattandosi di laurea triennale, verranno acquisite facendo anche ricorso allo strumento del tirocinio che interessa tre percorsi: tirocini di formazione nel settore delle istituzioni dei Beni Culturali; tirocini di formazione presso strutture alberghiere e di aziende turistiche; tirocinio presso aziende e strutture che si occupano di percorsi tecnologici preparatori a percorsi di turismo digitale e virtuale. A questo proposito saranno apportate simulazioni presso laboratoriali con la partecipazione di esperti e imprenditori che permettano di acquisire ai tirocinanti maggiore consapevolezza delle problematiche presenti nel mondo del lavoro. Il tirocinio è finalizzato a sperimentare diversi percorsi, tra i quali: - elaborazione di progetti in relazione alle principali linee di programmazione pubblica, nazionale e comunitaria; - realizzazione di ricerche, rilevazioni ed elaborazioni di dati quantitativi ed informazioni qualitative; - organizzazione turistica, a livello nazionale ed internazionale; - gestione con metodo interdisciplinare delle relazioni tra il turismo e i settori dei beni culturali, dello spettacolo, dell'ambiente, della gestione del territorio, che possano completare la preparazione e capacità organizzativa di eventi e prodotti/servizi complessi, finalizzati anche alla comunicazione ed alla gestione dell'informazione; - utilizzazione di almeno due lingue, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea oltre all'italiano; - uso agevole degli strumenti informatici, tenuto anche conto che si tratta di un settore ad alto contenuto tecnologico.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Acquisizione di competenze umanistiche, giuridiche, economico-aziendali, tecnologiche tali da approcciare in chiave moderna ed integrata le diverse problematiche caratterizzanti il settore turistico con un orientamento di tipo manageriale, cui si affianca la necessaria conoscenza delle risorse culturali che il territorio presenta. Il laureato sa muoversi sia nel contesto pubblico che in quello privato, dando prova di conoscerne e comprenderne le caratteristiche salienti del mercato turistico. Per raggiungere tali obiettivi, in aggiunta alle ore di didattica frontale, si prevedono seminari, conferenze mirate sia di Dipartimento sia presso strutture del MIBAC, con uno specifico focus di formazione multidisciplinare. Di particolare importanza è l'attenzione dedicata all'aspetto linguistico e culturale ad ampio raggio (quindi anche nel settore giuridico-economico comparato) in ambiente italiano, europeo ed extraeuropeo; queste competenze saranno fornite al futuro operatore nel settore turistico in modo che questa figura saprà come confrontarsi con la domanda proveniente da diverse realtà geografiche e culturali. Per lo studio delle lingue, primo strumento basilare per la conoscenza e la capacità di comprensione pure della realtà turistica a ogni livello, il CdS si avvale dell'apporto di capitale umano anche madrelingua e di strumenti multimediali mirati.</p>	
---	---	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Acquisizione degli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi di governo di un'impresa operante nel settore turistico, sia funzionali che operativi, con una capacità di inquadramento anche in una dimensione di tipo multidisciplinare. Il discente darà prova di saper applicare le conoscenze acquisite e la propria capacità di comprensione in attività di gruppo di problem solving. Sono previste partecipazioni a laboratori e workshop in cui il discente potrà confrontarsi con figure e strutture operanti sia nel settore pubblico (MIBAC) che in quello privato. Si prevedono, altresì, attività di tirocinio sia presso aziende turistiche che di strutture pubbliche del MIBAC.	
--	---	--



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA GENERICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze del Turismo deve possedere le competenze umanistiche ed economico-aziendali che lo pongano in grado di approcciare in chiave moderna ed integrata le diverse problematiche caratterizzanti il settore turistico con un orientamento di tipo manageriale, cui si affianca la necessaria conoscenza delle risorse culturali che il proprio territorio presenta. Il laureato dovrà dunque dimostrare una conoscenza adeguata degli argomenti proposti e affrontati nel processo formativo, nonché di essere in possesso della capacità di comprendere la materia turistica in tutti i suoi aspetti, assai complessi e compositi. Pertanto, il laureato dovrà dimostrare una appropriata conoscenza e comprensione delle realtà che si vogliono valorizzare, oltre che delle strategie comunicative, di marketing

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

lezioni frontali, esercitazioni, elaborazione di testi, seminari, convegni e visite guidate.

La qualità del livello raggiunto sarà verificata mediante prove orali oppure, laddove se ne individui l'opportunità, mediante prove pratiche precedute eventualmente da prove in itinere. Anche la prova finale avrà lo scopo di verificare il livello raggiunto nel descrittore di Dublino in oggetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze del Turismo acquisirà gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi di governo d'un'impresa operante nel settore turistico, sia funzionali che operativi, con una capacità di inquadramento anche in una dimensione di tipo multidisciplinare. Egli deve essere capace anche di adottare strategie di marketing a partire da strumenti di supporto alle decisioni, quali ed esempio le metodologie statistiche. Tali scelte risultano a loro volta influenzate dalle conoscenze che il laureato possiede in merito alle risorse artistiche, storiche e culturali che il sistema turistico di riferimento possiede. E' proprio l'integrazione tra conoscenze manageriali e culturali a rappresentare il vero valore aggiunto del profilo descritto. Il laureato in Scienze del Turismo saprà pertanto codificare i messaggi provenienti dal bene materiale e immateriale indagato e, nel contempo, dal possibile fruitore, con i suoi bisogni di carattere antropologico e culturale in senso lato.

Tali acquisizioni, oltre che dalle lezioni frontali delle singole discipline, saranno ricavate attraverso attività seminariali e tirocini interni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE VALENZE ARTISTICHE PER IL TURISMO [url](#)

CHIMICA DEGLI ALIMENTI [url](#)

COMUNICAZIONE INTERCULTURALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TURISMO [url](#)
 DIRITTO CIVILE PER IL TURISMO [url](#)
 DIRITTO E POLITICHE INTERNAZIONALI ED EUROPEE PER IL TURISMO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE [url](#)
 DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
 ECONOMIA AZIENDALE [url](#)
 ECONOMIA DEI MERCATI TURISTICI E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE [url](#)
 FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE [url](#)
 GEOGRAFIA [url](#)
 IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE [url](#)
 LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)
 LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)
 LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)
 LEGISLAZIONE TURISTICA EUROPEA E COMPARATA [url](#)
 LINGUA E CULTURA ARABA [url](#)
 LINGUA E CULTURA FRANCESE [url](#)
 LINGUA E CULTURA INGLESE [url](#)
 LINGUA E CULTURA SPAGNOLA [url](#)
 MARKETING TERRITORIALE [url](#)
 PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO [url](#)
 POLITICA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 SISTEMI INFORMATICI PER IL TURISMO [url](#)
 SOCIOLOGIA GENERALE (SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO) [url](#)
 STATISTICA (STATISTICA PER IL TURISMO E IL COMPARTO AGROALIMENTARE) [url](#)
 STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) [url](#)
 SVILUPPO RURALE E TURISMO (FONDAMENTI DEL DIRITTO AGROALIMENTARE) [url](#)
 TIROCINIO O ALTRE ATTIVITÀ [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>La formazione interdisciplinare garantisce al laureato un punto di vista critico sul mercato in cui si troverà a operare. Egli dovrà possedere la capacità di raccogliere e interpretare le informazioni ritenute utili per formulare giudizi di convenienza attinenti al governo di un'attività imprenditoriale nel settore turistico ed alla definizione delle principali strategie funzionali. Svilupperà, in particolare, capacità di problem-solving e di decision-making applicate a molteplici situazioni.</p> <p>La formazione di queste capacità verrà stimolata soprattutto attraverso la rielaborazione delle conoscenze ottenute nei vari insegnamenti, anche per mezzo di attività seminariali e l'utilizzo del metodo dei casi.</p> <p>Per la valutazione delle capacità autonome di giudizio saranno utili soprattutto le relazioni sui tirocini effettuati e sui casi discussi, nonché la prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Scienze del Turismo saprà comunicare in modo chiaro, appropriato, coerente e persuasivo informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, vale a dire soggetti operanti dentro e fuori il sistema in cui si troverà ad operare avendo acquisito nel percorso formativo proprie competenze e la conoscenza dei principali</p>	

	<p>strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, anche di tipo informatico. Egli dovrà avere acquisito la capacità di elaborare report, relazioni, comunicati e dovrà avere sviluppato le conoscenze utili per lavorare in gruppo e per operare con definiti gradi di autonomia. Tenuto conto dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione che hanno interessato il settore turistico, il laureato deve possedere anche una buona padronanza di almeno due lingue straniere, sia in forma scritta che parlata.</p> <p>Le capacità comunicative saranno oggetto di continua verifica durante il percorso didattico, all'atto della presentazione dei lavori individuali o di gruppo previsti nelle singole aree disciplinari, nonché di esplicita valutazione in occasione della discussione, da parte del laureando, dell'elaborato finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato dovrà dimostrare di essere in possesso delle capacità di proseguire negli studi in maniera autonoma, critica e consapevole. Il laureato sarà quindi in grado sia di proseguire negli studi in ambito accademico (tramite l'iscrizione a una Laurea specialistica o ad un master di primo livello), sia di perfezionare il suo processo di crescita culturale attraverso altri percorsi formativi, approfondendo tematiche di specifico interesse</p> <p>L'acquisizione di tali capacità interesserà l'intero percorso formativo; la sua verifica potrà essere effettuata mediante gli esami finali, in particolare quelli previsti nell'ultimo anno, ed all'atto della preparazione e discussione della prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato relativo ad una tematica affrontata durante i singoli corsi di insegnamento o durante l'attività di tirocinio interno. Nella discussione il candidato dovrà dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di adeguati programmi informatici.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale è un'attività formativa fondamentale prevista dall'ordinamento del Corso di Studio, formalmente distinta rispetto al conferimento del titolo di studio all'esito di seduta pubblica di laurea, con la quale comunque costituisce un'unica attività didattica.

Alla prova finale e alla seduta pubblica è riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione con il Relatore, secondo le modalità da questi fissate, dell'elaborato finale predisposto dallo studente sotto la guida del Relatore.

Per la descrizione dettagliata si rimanda al link al Regolamento di Dipartimento per la prova finale.

Link: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/NUOVO_REGOLAMENTO_PROVA_FINALE.pdf (Regolamento per la prova finale)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_SdT_2022_2023.pdf

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corsi-di-laurea-triennale>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE link	PEPE VINCENZO CV	PA	8	48	
2.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	PELLICANO ASTRID CV	PA	8	48	
3.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA ARABA link	VIVIANI PAOLA CV	PA	8	48	
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA INGLESE link			8	48	
5.	L-ART/04	Anno di corso 2	ANALISI DELLE VALENZE ARTISTICHE PER IL TURISMO link			8		
6.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE INTERCULTURALE link			8		
7.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO E POLITICHE INTERNAZIONALI ED EUROPEE PER IL TURISMO link			8		
8.	IUS/03	Anno di corso 2	FONDAMENTI DEL DIRITTO AGROALIMENTARE link			8		
9.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link			2		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			2		
11.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA link			2		

12.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA FRANCESE link	6
13.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA link	6
14.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE link	8
15.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE link	8
16.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE (SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO) link	8
17.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA link	8
18.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA (STATISTICA PER IL TURISMO E IL COMPARTO AGROALIMENTARE) link	8
19.	IUS/03	Anno di corso 2	SVILUPPO RURALE E TURISMO (FONDAMENTI DEL DIRITTO AGROALIMENTARE) link	8
20.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO O ALTRE ATTIVITÀ link	2
21.	CHIM/10	Anno di corso 3	CHIMICA DEGLI ALIMENTI link	8
22.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TURISMO link	8
23.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE PER IL TURISMO link	12
24.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link	8
25.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DEI MERCATI TURISTICI E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE link	10
26.	BIO/09	Anno di corso 3	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE link	8
27.	BIO/09	Anno di corso 3	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE MOD. 1 link	4
28.	BIO/09	Anno di corso 3	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE MOD. 2 link	4
29.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE link	8
30.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE MOD. 1 (modulo di IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE) link	4
31.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE MOD. 2 (modulo di IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE) link	4
32.	IUS/02	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE TURISTICA EUROPEA E COMPARATA link	8
33.	ICAR/17	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO link	8
34.	ICAR/17	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO MOD. 1 (modulo di PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO) link	4
35.	ICAR/17	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO MOD. 2 (modulo di PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO) link	4
36.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Pagina web Laboratori/Aule informatiche del Dipartimento

Link inserito: <http://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Pagina web sale studio

Link inserito: <http://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Link alla pagina del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/ateneo/strutture-universitarie/sistema-bibliotecario/elenco>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio si avvale dei servizi di orientamento offerti dall'Ateneo per mezzo dell'Ufficio Attività Studentesche, che ne cura gli adempimenti relativi. A tal proposito si segnala ^{13/06/2022} l'organizzazione periodica di iniziative dedicate, in particolare le Giornate di Orientamento, consistenti in incontri con gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio che costituisce il bacino di utenza principale del Corso di Studio. Nel corso di tali manifestazioni viene presentata l'offerta formativa ai potenziali iscritti, ai quali viene anche data la possibilità di visitare la sede e di rapportarsi con l'esperienza degli studenti che già frequentano il corso. Vista la recente situazione sanitaria globale, le Giornate di Orientamento sono state ultimamente organizzate per via telematica, sempre con il supporto, oltre che di alcuni docenti del Corso di Studio, anche di studenti.

Si segnala inoltre che sul sito web di Ateneo è presente una pagina dedicata, in cui vengono descritti i vari servizi offerti agli studenti.

A livello di Corso di Studio, nello specifico le attività di orientamento in ingresso sono esercitate da delegati del Dipartimento. Il responsabile del mentoring è il Dott. Aldo Amirante.

Il Corso di Studio ha istituito una Commissione di Orientamento e Tutorato, composta dai tutor: Dott. Aldo Amirante, Dott. Fabio Converti, Dott.ssa Astrid Pellicano e Prof. Antonio Sciaudone, e presieduta dalla Prof.ssa Paola Viviani, Referente AQ della Didattica del Corso di Studio. Sul sito web del Dipartimento è presente una pagina dedicata, al link :

Link inserito:

<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/360-commissione-orientamento-e-tutura>

Si sono tenuti regolarmente gli incontri tutor/studenti e della Commissione. Gli esiti di tali incontri sono stati esposti in seno al Consiglio di Corso di Studio e il materiale prodotto allegato ai verbali di detto Consiglio.

Si è approntato un test sulla soddisfazione degli studenti relativamente al servizio, inserito sulla Piattaforma Microsoft Teams, nel Team dedicato.

Nessuno studente ha, nel periodo considerato, chiesto di usufruire del servizio in oggetto e pertanto nessun questionario di soddisfazione, ancorché da tempo predisposto, è stato somministrato.

Descrizione link: Pagina web Commissione Orientamento

Link inserito: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/360-commissione-orientamento-e-tutorato-tur>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere si articola su tre livelli.

13/06/2022

- Il primo livello si svolge nell'ambito dei singoli insegnamenti. Gli strumenti utilizzati dai docenti sono quelli del colloquio diretto con gli studenti durante l'orario di ricevimento e della prova intercorso che si svolge generalmente nel mese di febbraio.

- Il secondo livello è costituito da corsi di tutorato e/o di primo sostegno espletati da varie figure di esperti (dottori di ricerca, dottorandi, cultori della materia) appositamente selezionati e coordinati dal titolare di ciascun insegnamento.

- Il terzo livello di coordinamento si attua nell'ambito di un'apposita Commissione individuata all'interno del Corso di laurea.

Nell'a.a. 2018/2019 si è costituita una Commissione di Orientamento e Tutorato formata dalla Referente della Qualità (Prof.ssa Paola Viviani) e dai tutor, nelle persone del Prof. Antonio Sciaudone e dei Dott. Aldo Amirante (responsabile del mentoring del Dipartimento) e Fabio Converti, e la Dott.ssa Astrid Pellicano. Si sono tenuti regolarmente incontri tutor/studenti e della Commissione. Gli incontri sono a cadenza mensile. Di ogni incontro tutor/studenti sono stati prodotti report, recepiti dai verbali della Commissione, a sua volta recepiti dai verbali del Consiglio di Corso di Studio.

I docenti del Consiglio di Corso di Studio in Scienze del Turismo hanno nel tempo aderito alle tante iniziative promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento, e dirette a presentare il Corso e i suoi possibili sbocchi professionali sia nella sede del Dipartimento che sul territorio. Il Corso di Studio in Scienze del Turismo varie attività seminariali aperte sia al mondo accademico

che alla società civile nelle sue varie componenti.

Si è approntato un test sulla soddisfazione degli studenti relativamente al servizio, inserito sulla Piattaforma Microsoft Teams, nel Team dedicato.

Nessuno studente ha, nel periodo considerato, chiesto di usufruire del servizio in oggetto e pertanto nessun questionario di soddisfazione, ancorché da tempo predisposto, è stato somministrato.

A livello di Ateneo si segnala la presenza del Servizio di Assistenza Psicologica agli Studenti (Counseling), attivo presso il Dipartimento di Psicologia, nonché di uno sportello specifico per studenti disabili, studenti lavoratori e con altre particolari esigenze.

Descrizione link: Servizi di Ateneo per l'Orientamento e il Placement

Link inseriti: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento->

Descrizione link:

Commissione Orientamento e Tutorato del Corso di Studio, con rimando ai tutor disponibili: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/360-commissione-orientamento-e-tutorato-tur>

Servizi di Ateneo per l'Orientamento e il Placement

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

Descrizione link: Pagina web Commissione Orientamento e Tutorato

Link inserito: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/360-commissione-orientamento-e-tutorato-tur>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I servizi di assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage sono gestiti dall'Ufficio Attività Studentesche, che cura le procedure amministrative relative all'organizzazione di tirocini formativi curriculari e non curriculari. Questi consistono in un'esperienza in azienda di durata molto variabile (massimo 12 mesi proroghe comprese), finalizzata a favorire l'apprendimento e la formazione ed un primo contatto con il mondo del lavoro. 13/06/2022

I tirocini possono essere di due tipologie:

- Curriculari, per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo.

- non Curriculari, rappresentano uno strumento facoltativo rivolto ai laureati da non più di 18 mesi, finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro consentendo di realizzare un'esperienza lavorativa successiva al periodo di studio.

La pagina web dedicata fornisce tutte le informazioni su come avviare un tirocinio presso una struttura convenzionata, ovvero proporre l'attivazione di convenzioni con nuove strutture, sia pubbliche che private.

Le attività di orientamento in ingresso sono esercitate da delegati del Dipartimento.

Oltre alle strutture convenzionate a livello di Ateneo, di cui al link https://www.unicampania.it/doc/RipartizioniFS/RS/Varie/Elenco_Convenzioni-092019.pdf, si ricordano le strutture con le quali il Corso di Studio ha siglato convenzioni:

Fondazione Real Sito di Carditello;

Reggia di Caserta.

Sono, inoltre, in corso di stipula convenzioni con:

Museo archeologico di Teanum Sidicinum - Teano (Caserta);

Teatro romano di Teanum Sidicinum - Teano (Caserta);

Museo archeologico dell'antica Allifae - Alife (Caserta);

Confindustria Caserta;

Federalberghi sede di Caserta.

Responsabile dell'attività di assistenza per tirocini e stage è la prof.ssa Clara Mariconda. Si è approntato un test sulla soddisfazione degli studenti relativamente al servizio.

Nessuno studente ha, nel periodo considerato, chiesto di usufruire del servizio in oggetto e pertanto nessun questionario di soddisfazione, ancorché da tempo predisposto, è stato somministrato.

Descrizione link: Pagina web tirocinicurriculari

Link inserito: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari#tirocinio-esterno>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi di mobilità Erasmus attivi

L'Ateneo ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare e promuovere i rapporti con Università straniere per facilitare la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni e atenei di tutto il mondo.

Ciò permette a studenti e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o programmi di ricerca nelle più rinomate università europee e internazionali.

Particolare attenzione è dedicata al Programma Erasmus+ alla cui implementazione è preposto l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo che cura le procedure amministrative relative alla selezione degli studenti e laureati da ammettere ai programmi di mobilità.

Il programma consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 1 a 10 mesi) presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti, offrendo l'opportunità di seguire corsi, usufruire delle strutture universitarie e approfondire la conoscenza di una lingua straniera. Si accede al programma tramite una selezione che si conclude con la predisposizione di una graduatoria utile per la scelta delle destinazioni estere disponibili. Dall'esperienza è possibile ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti nelle Università ospitanti, senza versare tasse di iscrizione ulteriori alle già assolte in Italia.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ il Dipartimento di Scienze Politiche ha attivato accordi con diverse Università per lo scambio di studenti universitari dei corsi triennali e magistrali, come risulta dall'elenco sotto riportato.

Il Delegato di Dipartimento è la Prof.ssa Francesca Graziani.

Descrizione link: Pagina web di Ateneo su mobilità internazionale

Link inserito: <https://unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/02/2022	solo italiano
2	Francia	Universite De Toulon	28184-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	25/01/2022	solo italiano
3	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	28614-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/02/2022	solo italiano
4	Lituania	Lietuvos Verslo Kolegija	223733-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/01/2022	solo italiano
5	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	256492-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	07/02/2022	solo italiano
6	Polonia	Politechnika Opolska	74388-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/02/2022	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/01/2022	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/02/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/01/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/06/2022

Il servizio di Job Placement, riferito all'orientamento in uscita, si concentra su quest'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

Ai sensi della Legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche (collegato lavoro) l'Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare, pubblica il curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Ciclavoro) ed una volta individuati quelli di interesse, di far riferimento diretto all'Ateneo di appartenenza per avere contatti e maggiori dettagli.

Le attività di orientamento in ingresso sono esercitate da delegati del Dipartimento.

Responsabile dell'attività di accompagnamento al lavoro è la prof.ssa Serena Santis.

Nessuno studente ha, nel periodo considerato, chiesto di usufruire del servizio in oggetto e pertanto nessun questionario di soddisfazione è stato somministrato.

Descrizione link: Servizio Placement di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/06/2019

Si segnalano le seguenti ulteriori iniziative:

Mobilità

L'Ateneo ha realizzato il sistema di Mobilità V:erysoon, un sistema integrato di trasporti, con cui supporta i suoi studenti nei vari spostamenti necessari a raggiungere le sedi dei dipartimenti. Tramite una app, scaricabile sul proprio smartphone, gli studenti possono prenotare un posto sulle navette-bus. Inoltre, ha attivato il Servizio di Carpooling per incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso delle auto private. L'Ateneo ha individuato dei parcheggi dedicati in molti plessi dell'Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI ad uso esclusivo di chi fa carpooling e completamente gratuiti. Strettamente connesso alla mobilità è "Tutto in un'unica APP": un click sull'icona V:erysoon dello smartphone e gli studenti potranno prenotare un posto sulle navette-bus o trovare compagni di viaggio per raggiungere insieme le sedi dei corsi e degli esami.

Lavoro part-time

L'Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI attiva forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Ateneo, attraverso bandi annuali (a.a.).

L'Ateneo considera queste forme di collaborazione una preziosa risorsa per il miglioramento della qualità dei propri servizi.

Le attività di collaborazione riguardano prevalentemente servizi rivolti alla comunità studentesca attraverso il supporto alle diverse mansioni di biblioteca, supporto alle segreterie studenti, raccolte librerie, laboratorio, amministrazione e si configurano come attività aggiuntive o integrative agli incarichi istituzionali svolti dal personale tecnico/amministrativo. La collaborazione ha una durata massima di 200 ore per ciascun anno accademico e viene remunerata con un compenso orario determinato nel bando annuale.

Tali attività non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Altri servizi per studenti

1. E' attivo presso l'Ateneo il C.I.D., Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Il CID è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'Università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. Il centro offre servizi personalizzati volti al miglioramento della qualità della vita universitaria per gli studenti che sperimentano una condizione di limitazione nella partecipazione alle attività accademiche. Tutte le azioni del centro sono realizzate per rispondere alle diverse esigenze degli studenti durante il proprio percorso formativo, garantendo assistenza tecnica specializzata.

2. Nell'Ateneo è attivo il SAPS (Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti).

Il Servizio mette a disposizione di tutti gli studenti consultazioni psicologiche gratuite, nell'intento di fornire agli utenti uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale, che possono presentarsi nella realizzazione degli studi universitari. Le consultazioni psicologiche sono condotte da esperti psicologi clinici e psicoterapeuti.

Borse di studio e contributi per l'acquisto di libri

1. Con riferimento agli ultimi anni accademici, l'Ateneo ha emanato bandi per l'attribuzione di borse di studio. L'ultimo in ordine di tempo riguarda l'attribuzione di n. 800 Borse di Studio, ciascuna di importo massimo lordo pari a € 600,00, agli studenti immatricolati, iscritti al primo anno di corso nell'a.a. 2017/2018, ai Corsi di Laurea Triennale, di Laurea Magistrale a ciclo unico, di Laurea Magistrale Biennale, ad accesso libero. Gli studenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del citato Bando sono stati inseriti automaticamente nelle graduatorie di merito e, pertanto, non hanno presentato alcuna domanda di partecipazione. La graduatoria per l'assegnazione delle borse è stata pubblicata il 31.05.19.

2. per l'anno accademico 2018/2019, è stato emanato un bando che assegna agli studenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando 160 contributi dall'importo di € 250,00 (duecentocinquanta) ciascuno da utilizzare nell'acquisto di libri universitari.

Alumni

L'Ateneo ha supportato un gruppo di laureati - ex allievi che hanno ricoperto ruoli di rilievo nella rappresentanza studentesca negli organi di governo - nella fase di nascita dell'Associazione 'Alumni'. L'associazione ha lo scopo di promuovere attività culturali, di offrire ai laureati opportunità di formazione post-laurea e di sviluppare occasioni di confronto tra laureati, docenti e studenti, oltre che di diffondere l'immagine dell'Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI nel mondo esterno,

In particolare, l'associazione si propone di svolgere

- a) una funzione di indirizzo e supporto al placement;
- b) una funzione di informazione e monitoraggio sul mercato del lavoro e sul territorio;
- c) una funzione di promozione dell'immagine del laureato;
- d) funzione culturale, volta ad organizzare e promuovere convegni e workshop di approfondimento a favore dei soci con lo scopo di creare momenti di aggregazione e di scambio di esperienze professionali.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Per quanto attiene al Corso di Studio in Scienze del Turismo, sono state compilate 323 schede, rispetto alle 210 dell'anno precedente. Sono state prese in considerazione ^{14/09/2023} 43 UD (sulla piattaforma se ne conteggiano 44, ma in realtà una UD è ripetuta). Per due insegnamenti la percentuale degli studenti che hanno compilato il questionario è del 100%. Si tratta dei corsi aggregati di Legislazione Turistica Europea e Comparata e Studi Culturali, le cui valutazioni sono liberamente consultabili da tutti gli utenti. Per 15 delle restanti UD il numero delle schede è risultato essere minore di 3, pertanto non sono state prese in considerazione nell'analisi e valutazione dei risultati.

Nel dettaglio, la valutazione media per domanda in comparazione con, rispettivamente, quella del Dipartimento e del Corso di Studio nell'anno precedente risulta essere come segue:

D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)

8,20 7,86 7,76

D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)

8,60 8,39 8,44

D3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)

8,68 8,66 8,62

D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)

8,95 8,82 8,69

D5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)

8,92 9,02 9,16

D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
8,91 8,94 9,10

D7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
9,09 9,03 9,07

D8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
8,47 8,48 8,48

D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
8,95 9,01 8,98

D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
9,14 9,05 9,19

D11: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
8,72 8,65 8,64

D12: Le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni sono adeguate?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
8,12 8,09 8,03

D13: I servizi informatici di ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.) sono adeguati?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
7,74 7,74 7,61

D14: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
7,89 7,68 7,38

D15: Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
7,54 7,70 7,50

D16: Il servizio biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura...) è stato soddisfacente?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2021/2022)
7,85 7,58 7,02

D17: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

la situazione, a livello di CdS, è migliorata in molti punti (12 su 17), rispetto all'anno precedente. In particolare, si registra un incremento nella soddisfazione da parte degli studenti in merito ad alcune domande relative alla docenza e alle strutture e ai servizi di contesto (D1-D4, D7, D11-D17). Alcune criticità annose, come quelle sui servizi di biblioteca, il supporto offerto dagli uffici di segreteria, ma anche l'adeguatezza degli spazi e dei servizi e postazioni informatiche nella presente rilevazione registrano una situazione tendente verso una normalizzazione auspicabilmente duratura.

Si evidenziano, invece, criticità relativamente soprattutto al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, alle attività didattiche integrative, alla coerenza tra il contenuto del syllabus e l'effettivo svolgimento dell'insegnamento. In questi tre casi, il decremento nella soddisfazione è progressivo almeno dal 2020/2021. Le attività didattiche integrative sono state oggetto di discussione in seno al Consiglio di Corso di Studio, nel cui ambito è stata, dalla rappresentanza studentesca, avanzata l'ipotesi di considerare una diversa strutturazione delle stesse, lasciando maggiore spazio alla pratica. I docenti hanno accolto favorevolmente l'invito. Nei rimanenti due casi critici, la stimolazione/motivazione verso la disciplina proveniente dal docente e la reperibilità di quest'ultimo per chiarimenti e spiegazioni hanno avuto un andamento altalenante, quindi probabilmente dovuto anche a fattori occasionali e/o imprevisti, a livello complessivo.

Per quanto riguarda i suggerimenti (link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10524/C-GEN/SUGGERIMENTI>), bisogna rilevare che, rispetto alla rilevazione del 2022, vi è stata una maggiore richiesta di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (S4), inserire prove d'esame intermedie (S8), migliorare la tempistica dei servizi di supporto degli uffici di segreteria (S11), ancorché, come si sottolineava, la soddisfazione per il lavoro di tali uffici sia migliorata nel periodo di rilevazione.

Lievissimi aumenti si hanno in S10, ossia migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative.

In base all'analisi di validazione, nelle domande D1, D10, D11 e D15 la soglia di attenzione è superata al ribasso.

Sulla base di quanto precede, non si può non rimarcare l'importanza del syllabus e della sua compilazione, fatto salvo che talvolta lo scostamento tra quanto svolto durante l'insegnamento e quanto pubblicato sul sito Web può trarre origine da esigenze didattiche cogenti e dettate dal contesto, il quale naturalmente muta di volta in volta. Di eguale importanza è usufruire del tutorato e di ogni altra attività messa a disposizione per colmare le lacune pregresse sì da poter seguire in maniera adeguata gli insegnamenti, e anche quale forma di raccordo con l'intero corpo docente, nonché la necessità di prestare attenzione alla gestione degli spazi, soprattutto per le attività integrative, come suggerito dagli studenti, i quali hanno peraltro a disposizione il Laboratorio LAMM, che viene ampiamente utilizzato per le attività di laboratorio linguistico, oltre che per altri insegnamenti, linguistici e non. Si spronano dunque i rappresentanti degli studenti a continuare a essere una presenza attiva in ogni consesso così da proseguire nella precua e fruttuosa collaborazione docenti-studenti. Infine, si ricorda che dall'a.a. 2023/2024 il Corso di Studio Triennale in Scienze del Turismo riprenderà con una nuova modulazione che auspicabilmente potrà aiutare a sanare alcune problematiche rilevate.

Descrizione link: Report tabellare dei risultati dei questionari di valutazione

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10524/TAVOLA>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2023

Rilevazione a Giugno 2023, con riferimento all'anno 2022 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (link: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=tutti&livello=1&area4=2&pa=70049&classe=10039&postcorso=0630606201500001&isstell=0&presiu=tutti&disaggrega=https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=tutti&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=7&livello=1&area4=tutti&pa=70049&classe=10039&postcorso=tutti&isstell=0&presiu=tutti&disaggregazione=LANG=it>)
Rispetto all'anno precedente (rilevazione aprile 2022), il numero dei laureati è aumentato (da 19 a 29), mentre è diminuita la percentuale di coloro che hanno compilato il questionario (dal 68,4% al 58,6%).

1. Caratteristiche anagrafiche.

Rispetto all'anno di rilevazione precedente, quando si era avuto un netto calo, si nota che la percentuale dei laureati uomini è aumentata sensibilmente (dal 5,3% al 27,6%), riportandosi ai valori del 2017, mentre, di converso, la percentuale delle donne laureate è diminuita (dal 94,7% al 72,4%), anch'essa riportandosi ai valori del 2017.

Si è avuto un lieve aumento dei laureati al di sotto dei 23 anni (dal 15,8% al 17,2%) e, invece, un sensibile incremento dai 27 e oltre (dal 5,3% al 31%), mentre si assiste a un decremento notevole di studenti che giungono alla laurea nelle età intermedie, e soprattutto tra i 23 e i 24 (dal 52,6% al 31%). Pertanto l'età media di conseguimento del titolo si è innalzata dai 24,8 ai 28,3 anni.

Residenza.

Si registra, rispetto al 2022, pressoché un dimezzamento nella percentuale di laureati provenienti dalla stessa provincia della sede degli studi (dal 78,9% al 37,9%), mentre un forte innalzamento percentuale di coloro che provengono da altra provincia della stessa regione (dal 15,8% al 58,6%) e una diminuzione per quanto riguarda coloro che provengono da altra regione (dal 5,3% al 3,4%). Si riconferma in qualche modo una tendenza altalenante in questo settore.

2. Origine sociale.

Si nota che in questa rilevazione, a differenza dell'anno precedente, quando nessun laureato proveniva da un ambiente familiare in cui vi fosse un genitore laureato, elemento in controtendenza con il progresso, la percentuale si attesta, invece, all'11,8%. Altro elemento interessante è che nel 5,9% dei casi entrambi i genitori sono laureati, il dato più alto registrato dal 2014. Risulta conseguentemente in diminuzione la percentuale dei genitori non laureati, con un lievissimo aumento di coloro che hanno un diploma di scuola secondaria di secondo grado, mentre diminuisce del più del 12% quella di chi possiede una qualifica professionale, un titolo inferiore o nessun titolo.

Se nella scorsa rilevazione per la prima volta nessuno dei laureati dichiarava di provenire da una classe alta, ora il dato è in risalita (11,8%). In risalita marcata è anche il dato relativo alla provenienza da una classe media impiegatizia (dal 7,7% al 29,4%), il quale si riporta grossomodo ai livelli del 2017; in lieve risalita è quello relativo alla provenienza da una classe media autonoma (dal 15,4% al 17,6%). Infine, la percentuale dei laureati provenienti da una classe del lavoro esecutivo è in netto calo rispetto alla rilevazione precedente, attestandosi sullo stesso valore di chi proviene da una classe media impiegatizia (29,4%).

3. Studi secondari di secondo grado.

Dopo un forte decremento, torna ad alzarsi la percentuale di coloro che hanno frequentato il liceo (dal 15,8% al 34,5%): si conferma l'assenza di diplomati dal Liceo Classico (che si è registrata dalla rilevazione del 2020), mentre si conferma altresì il dato secondo cui i laureati provengono in prevalenza dal Liceo Linguistico con, in questa rilevazione, un innalzamento dal 10,5% al 17,2% e, quindi, dal Liceo Scientifico, con un innalzamento dal 5,3% al 10,3%. Si registra, poi, un ritorno di diplomati dal Liceo delle Scienze Umane, assenti nella rilevazione precedente, e anche di diplomati del Liceo artistico e musicale e coreutico, assenti dal 2019 compreso.

In netta diminuzione è la percentuale di chi proviene da un indirizzo Tecnico economico (dal 57,9% al 37,9%), mentre dopo un anno di assenza, ritornano i diplomati dall'indirizzo Tecnico tecnologico; in diminuzione, poi, è la percentuale di chi proviene da un indirizzo Professionale (dal 26,3% al 20,7%); nessuno risulta essere in possesso di un titolo estero. Il voto medio del diploma è in progressivo aumento dal 2018, attestandosi a 82,1.

Il 37,9% ha conseguito il diploma nella stessa provincia della sede degli studi universitari, con un netto decremento rispetto all'84,2% della precedente rilevazione. La stragrande maggioranza (58,6%) proviene da una provincia limitrofa. Il restante 3,4% proviene dal Centro.

4. Riuscita negli studi universitari.

Si registra un ulteriore, ancorché lieve, aumento (dal 92,3% al 94,1%) nella percentuale di chi non ha alcuna esperienza universitaria pregressa. Il restante 5,9% è costituito da chi ha

un'esperienza pregressa non portata a termine (in lieve diminuzione rispetto alla rilevazione precedente).

Le motivazioni molto importanti che hanno orientato nella scelta del corso di laurea sono stati soprattutto fattori sia culturali sia professionalizzanti (30,8%, con più che un raddoppiamento rispetto all'anno precedente, dopo il drastico calo tra il 2021 e il 2022); la stessa percentuale di laureati ha risposto: fattori prevalentemente culturali (5,9%) e prevalentemente professionalizzanti (5,9%) - entrambi i dati sono in diminuzione rispetto al passato; l'11,8% ha risposto né gli uni né gli altri, con un forte calo.

In netto decremento è l'età all'immatricolazione regolare o con 1 anno di ritardo (dal 78,9% al 58,6%), confermando il movimento ondovigo che persiste dal 2014; in netto aumento, invece, quella all'immatricolazione con 2 o più anni di ritardo (dal 21,1% al 41,4%) - anche qui si conferma il movimento ondovigo dal 2014.

La media del punteggio ottenuto negli esami è altalenante e quest'anno si è attestato a 24,9, con un lieve decremento (da 25,4); il voto di laurea medio è passato da 99,5 a 98,4.

Per quanto attiene alla regolarità negli studi, la percentuale di chi è risultato essere in corso, dopo il drastico abbassamento dell'anno precedente (dall'82,9% al 36,8%), è risalito al 44,8%, tornando grossomodo al valore del 2020 (42,3%). Di conseguenza sono diminuiti gli altri valori, tranne quello relativo al 4° anno fuoricorso, passato dallo 0% al 6,9%. Ciò significa che la durata media degli studi è diminuita, seppur lievemente, così come il ritardo alla laurea e l'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso). I due ultimi dati sono tuttavia sempre superiori allo 0, mentre nel 2021 i valori era minori di 0.

5. Condizioni di studio

La percentuale di chi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% dei corsi è passata dal 46,2% al 58,8%, laddove è invece in continuo calo, dal 2019, quella di chi lo ha fatto per meno della metà dei corsi; si è abbassata ulteriormente la percentuale di coloro che hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi, dal 69,2% al 64,7%, con un conseguente aumento (quasi raddoppiamento) di coloro che hanno seguito tra il 50% e il 75%. Un netto calo si registra anche nella percentuale di chi ha frequentato regolarmente tra il 25% e il 50% dei corsi. Si conferma l'azzeramento di chi ha seguito meno del 25% dei corsi.

Dopo un significativo aumento, si è ridotta di molto la percentuale di coloro che hanno usufruito di una borsa di studio. Diminuita altresì è quella dei laureati che hanno trascorso un periodo di studio all'estero (esclusivamente Erasmus o altro programma dell'Unione Europea). Di detti laureati il 100% (nella precedente rilevazione la percentuale era pari allo 0) ha avuto 1 o più esami all'estero convalidati, mentre nessuno ha preparato all'estero una parte significativa della tesi, confermando così il dato della precedente rilevazione.

In aumento di circa 4 punti risulta la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea, di cui:

i) in diminuzione di circa 4 punti risulta essere la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università, in controtendenza con quanto avvenuto l'anno prima;

ii) in netto aumento (da 0% a 11,8%) quella di coloro che hanno svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università;

iii) in lieve diminuzione è la percentuale di coloro che hanno svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso.

Il tempo impiegato mediamente per la prova finale è ancora diminuito, passando dai 3,2 ai 2,8 mesi.

6. Lavoro durante gli studi universitari.

Rispetto all'anno precedente, la percentuale di chi ha lavorato durante gli studi è rimasta pressoché identica, essendo diminuita di 0,5 punti percentuali (76,9% a 76,5%). I lavoratori-studenti sono in netta risalita, dopo un azzeramento avutosi l'anno precedente. Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno sono diminuite, e ugualmente quelle in lavoro occasionale, saltuario, stagionale, dimezzatesi: il dato del 2023 è quello più basso mai registrato (11,8%); si registra un lieve aumento nella percentuale di chi ha dichiarato un lavoro a tempo parziale, quindi un lievissimo incremento nella percentuale di chi ha dichiarato di non aver lavorato, mentre in continua e netta diminuzione dal 2020 quella di coloro che hanno asserito di aver svolto un lavoro coerente con gli studi (15,4%).

7. Giudizi sull'esperienza universitaria.

In leggera diminuzione risultano essere coloro che dichiarano di ritenersi "decisamente sì" complessivamente soddisfatti del corso di laurea (dal 53,8% al 52,9%) - in ogni caso, per il terzo anno consecutivo il dato è uguale o superiore al 50%; in crescita sono i laureati soddisfatti "più sì che no". Gli altri dati sono pari allo 0. La percentuale di soddisfazione relativa al rapporto con i docenti è di molto aumentata nel dato "decisamente sì" (dal 38,5% al 47,1%), dopo un decremento; in decisa diminuzione, per converso, quella nel dato "più sì che no", dal 61,5% al 52,9%. Gli altri dati sono pari allo 0. Il rapporto decisamente positivo con gli altri studenti è diminuito di circa 20 punti percentuale (64,7%), mentre più che raddoppiato è quello "più sì che no" (35,3%).

Tutti gli intervistati hanno usufruito delle aule. Decresce significativamente il malcontento nei confronti delle aule, che sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate nel 58,8%, spesso adeguate dal 69,2% al 35,3% e raramente adeguate dallo 0% al 5,9%.

Aumentata di circa 2 punti percentuale, attestandosi al 94,1%, la fruizione delle postazioni informatiche, che sono considerate in numero adeguato da una percentuale leggermente maggiore rispetto all'anno precedente, in continuità con quanto si rileva dal 2020.

Si registra un miglioramento nella valutazione dei servizi della biblioteca in generale. In particolare, è raddoppiato il valore della percentuale di una valutazione decisamente positiva e si è abbassato di circa 20 punti quella abbastanza positiva, e anche quello di una valutazione totalmente negativa.

La valutazione decisamente positiva delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) è ancora in calo, ancorché stavolta contenuto, rispetto al periodo 2021-2022; esse sono ritenute nella stragrande maggioranza dei casi spesso adeguate (64,3%). Aumenta il dato relativo all'utilizzo degli spazi dedicati allo studio individuale, ma è in ogni caso più basso rispetto al 2020. Aumenta altresì il giudizio di adeguatezza degli stessi

Vi è stato un significativo incremento nella fruizione dei servizi di orientamento allo studio post-laurea. La decisa soddisfazione è leggermente aumentata, mentre è diminuita quella relativa. Di contro, è aumentato il giudizio parzialmente negativo.

Pressoché raddoppiata è stata la fruizione di iniziative formative di orientamento al lavoro, e in generale la soddisfazione rispetto a essi è andata scemando.

Raddoppiata, rispetto all'anno precedente, risulta essere la fruizione dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, per i quali la soddisfazione è complessivamente pure andata scemando, benché il tasso di soddisfazione decisamente positiva sia significativamente aumentato.

I servizi del job placement sono stati fruiti in misura nettamente maggiore rispetto al periodo precedente, ma la soddisfazione è, in generale, in calo; la soddisfazione nei confronti degli uffici di segreteria, al contrario, è in aumento. Complessivamente, la soddisfazione relativa all'organizzazione degli esami è in diminuzione, benché sia aumentata notevolmente la percentuale di chi si ritiene decisamente soddisfatto. Lo stesso dicasi del giudizio in merito all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio.

Vi è, dopo un decremento, un aumento nella percentuale di chi si iscriverrebbe allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo o a un altro corso dello stesso Ateneo. Inoltre, i dati relativi a chi non si iscriverrebbe allo stesso tipo di corso in un altro Ateneo continua ad essere pari allo 0%, mentre diminuisce la percentuale di chi non si iscriverrebbe affatto all'Università o a un altro corso in un altro Ateneo.

8. Conoscenze linguistiche e informatiche.

Lingue straniere: la conoscenza "almeno B2" è registrata per la lingua inglese (in aumento rispetto alla rilevazione del 2022), la lingua francese (assente l'anno precedente) e la lingua spagnola, in aumento. La lingua tedesca non è somministrata nel Corso di Studio.

Strumenti informatici: livello di conoscenza "almeno buona". Dopo un generale calo dell'anno precedente, si registra un aumento nelle voci: Navigazione in Internet e comunicazione in rete, Word processor, Strumenti di presentazione, Linguaggi di programmazione, Realizzazione siti web, reti di trasmissione dati.

9. Prospettive di studio.

In crescita è la percentuale di chi intende proseguire, soprattutto con l'immatricolazione a un Corso di Studio magistrale (42,2%), in diminuzione, però, rispetto all'anno precedente e ad "altro tipo di master o corso di perfezionamento" (17,6%), tipologia non presente nel periodo precedente. tra cui un master universitario (anche se, in questo caso, la percentuale è in leggero calo). Seguono il master universitario e altre attività di qualificazione professionale, entrambi al 5,9%, in lieve calo.

In continuo calo, netto, dal 2020 è la percentuale di chi non intende affatto proseguire.

La stragrande maggioranza (85,7%), in aumento rispetto alla precedente rilevazione, di chi desidera continuare dichiara di farlo per completare/arricchire la formazione, mentre la restante percentuale afferma che questa è una scelta quasi obbligatoria.

Il 71,4%, in netto aumento rispetto alla precedente rilevazione, si iscriverrebbe allo stesso Ateneo; il 14,3% (dallo 0 dell'anno precedente) si iscriverrebbe in un Ateneo del Nord; la stessa percentuale ad Altro Ateneo del Sud-Isole, ma in questo caso in nettissimo calo dall'anno precedente.

10. Prospettive di lavoro

Gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di un lavoro registrano un incremento percentuale in quanto a (in ordine decrescente):

Possibilità di carriera 94,1%

Acquisizione di professionalità 88,2%

Indipendenza o autonomia/Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite 70,6%

Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali/Utilità sociale del lavoro 58,8%
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro) 52,9%
Prestigio ricevuto dal lavoro 47,1%

Al contrario, sono in calo i fattori (in ordine decrescente):

Stabilità/sicurezza del posto di lavoro 82,4%
Possibilità di guadagno 70,6%
Rispondenza agli interessi culturali/Opportunità di contatti con l'estero 52,9%
Coerenza con gli studi 47,1%
Flessibilità dell'orario di lavoro 47,1%
Tempo libero 35,3%

Vi è una minore propensione, rispetto all'anno precedente, a lavorare nel pubblico e una maggiore propensione al tempo pieno, con un decremento del part-time e del telelavoro/smart-working. Ancora, una minore predilezione per un contratto a tutele crescenti e al tempo determinato e un innalzamento di percentuale nelle altre tipologie contrattuali subordinate o parasubordinate, tranne che per il lavoro autonomo/in conto proprio, la cui decrescita continua. Inoltre, si registra un quasi impercettibile decremento nella disponibilità a lavorare nella Provincia di residenza, mentre cresce quella a lavorare nella Provincia degli studi e nella Regione degli studi, così come in tutte le altre sedi, eccetto in Italia meridionale in generale. Per quanto riguarda la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro, anche con trasferimenti di residenza, i dati rivelano che il 76,5% degli intervistati è incline a ciò, in netto aumento rispetto al periodo precedente, mentre sono in calo tutte le altre opzioni. In particolare, il valore è uguale a zero rispetto all'effettuare trasferte solo in numero limitato e nella indisponibilità a esse.

SINTESI

Il documento è stato redatto sui questionari compilati dal 58,6% dei laureati (19 su 29) a Giugno 2023 e riferiti all'anno precedente. Si rilevano, rispetto ai dati risultanti dal questionario somministrato nel 2022, un decremento nella durata media degli studi, un innalzamento nell'età di conseguimento del titolo, pressoché un dimezzamento nella percentuale di laureati provenienti dalla stessa provincia della sede degli studi (dal 78,9% al 37,9%), mentre un forte innalzamento percentuale di coloro che provengono da altra provincia della stessa regione (dal 15,8% al 58,6%) e una diminuzione di coloro che provengono da altra regione (dal 5,3% al 3,4%). Si riconferma in qualche modo una tendenza altalenante in questo settore.

Si evidenzia che in questa rilevazione, a differenza dell'anno precedente, quando nessun laureato proveniva da un ambiente familiare in cui vi fosse un genitore laureato, elemento in controtendenza con il progresso, la percentuale si attesta, invece, all'11,8%. Altro elemento interessante è che nel 5,9% dei casi entrambi i genitori siano laureati, il dato più alto registrato dal 2014. Se nella scorsa rilevazione per la prima volta nessuno dei laureati dichiarava di provenire da una classe alta, ora il dato è in risalita (11,8%), così come in risalita, marcata, è anche il dato relativo alla provenienza da una classe media impiegatizia (dal 7,7% al 29,4%); in lieve risalita è quello relativo alla provenienza da una classe media autonoma (dal 15,4% al 17,6%). Infine, la percentuale dei laureati provenienti da una classe del lavoro esecutivo è in netto calo rispetto alla rilevazione precedente, attestandosi sullo stesso valore di chi proviene da una classe media impiegatizia (29,4%).

Dopo un forte decremento, torna ad alzarsi la percentuale di coloro che hanno frequentato il liceo (dal 15,8% al 34,5%); si conferma il dato secondo cui i laureati provengono in prevalenza, in ordine decrescente, dal Liceo Linguistico e Liceo Scientifico. Si registra, poi, un ritorno di diplomati dal Liceo delle Scienze Umane, assenti nella rilevazione precedente, e anche di diplomati del Liceo artistico e musicale e coreutico. In netta diminuzione è la percentuale di chi proviene da un indirizzo Tecnico economico, mentre dopo un anno di assenza, ritornano i diplomati dall'indirizzo Tecnico tecnologico; in diminuzione, poi, è la percentuale di chi proviene da un indirizzo Professionale. Il voto medio del diploma è in progressivo aumento dal 2018, attestandosi a 82,1.

La percentuale degli intervistati che hanno iniziato il percorso da immatricolati puri è in lieve aumento. Essi si sono iscritti all'Università soprattutto per fattori culturali e professionalizzanti. In netto aumento è l'età all'immatricolazione con 2 o più anni di ritardo. La media del punteggio ottenuto negli esami è altalenante e quest'anno si è attestato a 24,9, con un lieve decremento; il voto di laurea medio è passato da 99,5 a 98,4.

Per quanto attiene alla regolarità negli studi, la percentuale di chi è risultato essere in corso, dopo il drastico abbassamento dell'anno precedente, è risalita al 44,8%, tornando grossomodo al valore del 2020. Di conseguenza sono diminuiti gli altri valori, tranne quello relativo al 4° anno fuoricorso, passato dallo 0% al 6,9%. Ciò significa che la durata media degli studi è diminuita, seppur lievemente, così come il ritardo alla laurea e l'indice di ritardo. I due ultimi dati sono tuttavia sempre superiori allo 0, mentre nel 2021 i valori era minori di 0.

La percentuale di chi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% dei corsi è aumentata, laddove è invece in continuo calo, dal 2019, quella di chi lo ha fatto per meno della metà dei corsi; si è abbassata ulteriormente la percentuale di coloro che hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi, con un conseguente aumento (quasi raddoppiamento) di coloro che hanno seguito tra il 50% e il 75%. Un netto calo si registra anche nella percentuale di chi ha frequentato regolarmente tra il 25% e il 50% dei corsi. Dopo un significativo aumento, si è ridotta di molto la percentuale di coloro che hanno usufruito di una borsa di studio e quella dei laureati che hanno trascorso un periodo di studio all'estero (esclusivamente Erasmus o altro programma dell'Unione Europea). Di detti laureati il 100% (nella precedente rilevazione la percentuale era pari allo 0) ha avuto 1 o più esami all'estero convalidati, mentre nessuno ha preparato all'estero una parte significativa della tesi, confermandosi così il dato della precedente rilevazione.

In aumento risultano coloro che hanno svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, mentre in calo sono la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università e la percentuale di coloro che hanno svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso.

Il tempo impiegato mediamente per la prova finale è ancora diminuito, passando dai 3,2 ai 2,8 mesi.

Rispetto all'anno precedente, la percentuale di chi ha lavorato durante gli studi è rimasta pressoché identica, essendo il ribasso molto lieve e i lavoratori-studenti sono in netta risalita.

Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno sono diminuite, e ugualmente quelle in lavoro occasionale, saltuario, stagionale; si registra un lieve aumento nella percentuale di chi ha dichiarato un lavoro a tempo parziale. Vi è un lievissimo incremento nella percentuale di chi ha dichiarato di non aver lavorato, mentre in continua e netta diminuzione è quella di chi ha asserito di aver svolto un lavoro coerente con gli studi.

In leggera diminuzione risultano essere coloro che dichiarano di ritenersi decisamente complessivamente soddisfatti del corso di laurea – in ogni caso, per il terzo anno consecutivo il dato è uguale o superiore al 50%. La percentuale di soddisfazione relativa al rapporto con i docenti è di molto aumentata nel dato "decisamente sì", mentre il dato sulla soddisfazione in merito al rapporto con gli altri studenti rivela qualche criticità. Migliorata è la valutazione delle postazioni informatiche, aule studio, servizi di biblioteca, rapporto con gli uffici di segreteria. Sembra esserci qualche criticità in merito alla soddisfazione dei servizi di job placement, invece, nonché quella relativa all'organizzazione degli esami, benché sia aumentata notevolmente la percentuale di chi si ritiene decisamente soddisfatto. Lo stesso dicasi del giudizio in merito all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti e alla durata del corso di studio.

In crescita è la percentuale di chi intende proseguire e di coloro che si iscriverebbero allo stesso Corso di Laurea e allo stesso Ateneo.

Gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di un lavoro registrano un incremento percentuale in quanto a (in ordine decrescente):

Possibilità di carriera, Acquisizione di professionalità, Indipendenza o autonomia/Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite, Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali in parità con Utilità sociale del lavoro, Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro), Prestigio ricevuto dal lavoro.

Vi è una minore propensione, rispetto all'anno precedente, a lavorare nel pubblico e una maggiore propensione al tempo pieno, con un decremento del part-time e del telelavoro/smart-working. Cresce la disponibilità a lavorare in tutte le sedi indicate nel questionario, eccetto in Italia meridionale. Per quanto riguarda la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro, anche con trasferimenti di residenza, i dati rivelano che il 76,5% di chi ha risposto è incline a ciò, in netto aumento rispetto al periodo precedente.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70049&classe=tutti&postcorso=0630606201500001&isstell=0&presiu=tutti&disaggre](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70049&classe=tutti&postcorso=0630606201500001&isstell=0&presiu=tutti&disaggre)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2023

Gli immatricolati al corso di laurea triennale a.a. 2022-2023 in Scienze del Turismo (Codice corso B89) risultano essere 35 unità;
- gli iscritti rilevati risultano essere 114;
- gli iscritti in corso risultano essere 78, mentre i fuori corso sono 36;
- gli iscritti provenienti dalla Campania, risultano essere 110, mentre quelli provenienti da altre regioni sono 4;
- i laureati sono stati 134.

Si segnala, altresì, che i dati riportati sono estratti dal Sistema Integrato di Reportistica SIGMA SIR.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2023

Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (link:<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=tutti&livello=1&area4=2&pa=70049&classe=10039&postcorso=0630606201500001&isstella=0&presiuui=tutti&disaggrega>)
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=tutti&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=7&livello=1&area4=tutti&pa=70049&classe=10039&postcorso=tutti&isstella=0&presiuui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&>

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=tutti&livello=1&area4=2&pa=70049&classe=10039&postcorso=0630606201500001&isstella=0&presiuui=tutti&disaggrega>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

Dato non disponibile.

